

Manifestazione di interesse rivolta ad Associazioni di Volontariato "ex lege" 11 agosto 1991, n. 266 a convenzionarsi per la definizione della gestione di una struttura destinata a babbi divorziati, separati o in corso di separazione.

CIG6990159DAD

CPV: 85311000-2

Modello 2 - Dichiarazione Unica sostitutiva (da inserire nella busta "A")

La presente dichiarazione circa il possesso dei requisiti con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà deve essere presentata:

- a) da tutti i concorrenti che partecipano alla selezione come associazioni o fondazioni di Volontariato)**
- b) da tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti);**
- c) da tutti i componenti dei soggetti di cui all'art. 48 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (raggruppamenti temporanei di concorrenti non costituiti);**
- d) da tutti gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi di cui all'art. 45 comma 1 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e devono presentare l'istanza alle stesse condizioni della tipologia di operatori nazionali cui sono assimilati.**

Io sottoscritto nato a il
nella mia qualità di [eventualmente giusta procura generale / speciale n. del
autorizzato a rappresentare l'Associazione / Società

forma giuridica codice fiscale, partita I.V.A.

con sede legale in Via/P.zza n

telefono indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

Dichiaro, ai fini della partecipazione all'appalto di cui all'oggetto

- 1) che non sussistono, a mio carico e a quello dei soggetti individuati dall'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 condanne¹ con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un mio subappaltatore per uno dei seguenti reati:**
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, dall'articolo 291 - quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;**
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis 346 bis, 353, 353 - bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2653 del codice civile;**

¹ Il divieto a partecipare alla procedura selezione non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e pertanto il reato non deve essere dichiarato.

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) i reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 .
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il Tribunale del luogo di residenza del sottoscritto, presso il quale verificare le misure di prevenzione del sottoscritto, è il seguente:

Tribunale di con sede in via Fax

- 2) **(cancellare la voce che non interessa)** che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando non ci sono stati soggetti cessati fra quelli che ricoprivano le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.80;

Ovvero

che non sussistono, a carico dei soggetti cessati fra quelli che ricoprivano le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.80 dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di selezione, condanne² con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al precedente punto 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), e h).

Ovvero

Che l'associazione ha effettuato completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata (**il concorrente deve allegare la relativa documentazione inserendola nella busta "A"**)

- 3) che non sussistono a mio carico i cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

In caso contrario, indicare di seguito i nominativi e i dati anagrafici delle persone interessate, compreso il dichiarante, e tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante. Qualora le condanne riguardino le persone cessate dalla carica, indicare gli atti e/o le misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dalla società, allegando la relativa documentazione dimostrativa

.....

^{2 2} Il divieto a partecipare alla procedura selezione non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e pertanto il reato non deve essere dichiarato.

- 4) l'inesistenza, a carico della associazione/fondazione, di violazioni gravi³, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.)

(sede Agenzia delle Entrate competente: Comune Prov.
via tel. fax);

- 5) di non aver commesso violazioni gravi⁴ definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

N.B. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015;

- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

- 7) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

- 8) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, dimostrati con qualsiasi mezzo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁵;

ovvero

(indicare di seguito i provvedimenti emessi da parte di stazioni appaltanti diverse dal Comune di Firenze)

.....
.....
.....

- 9) che con la sua partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse⁶ ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, non diversamente risolvibile;

³ Il divieto di partecipazione alla procedura non si applica se l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In questa ipotesi il concorrente deve integrare la dichiarazione attestando la data in cui è avvenuto il pagamento o è stato sottoscritto l'atto d'obbligo al pagamento.

⁴ Il divieto di partecipazione non si applica se l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In questa ipotesi il concorrente deve integrare la dichiarazione attestando la data in cui è avvenuto il pagamento o è stato sottoscritto l'atto d'obbligo al pagamento.

⁵ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

⁶ Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n.62.

- 10) che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- 11) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 13) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55.

(In caso contrario indicare la data dell'accertamento definitivo della violazione e dichiarare se la violazione stessa è stata o meno rimossa).....

- 14) che la associazione/fondazione mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di più iscrizioni indicare la principale):

INPS: sede di matricola n

INAIL: sede di matricola n

ed è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

che ha la seguente dimensione aziendale:

- Da 0 a 5 Da 6 a 15 Da 16 a 50 Da 51 a 100 Oltre 100

- 15) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l.12 marzo 1999, n. 68 in quanto:

La società non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/99, occupa meno di 15 dipendenti;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'associazione occupa più di 35 dipendenti e ha ottemperato alle norme della Legge n. 68/99;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'associazione ha ottemperato alle norme della Legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000;

Contrassegnare a seconda del caso che interessa.

- 16) Di non essere stato vittima ovvero nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n.689⁷.
- 17) Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione che determina, anche di fatto, una situazione di controllo se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 18) che la associazione/fondazione, ai sensi dell'art. 30 e 80 del d.lgs. 50/2016, ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

⁷ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

- 19) che la associazione/fondazione, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001 e successive modifiche e integrazioni, non si avvale di piani individuali di emersione ovvero che il periodo di emersione si è comunque concluso;
- 20) che la associazione/fondazione dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
- 21) che la associazione/fondazione non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti”.
- 22) che la associazione/fondazione è a conoscenza che gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore e che, in caso d'aggiudicazione, il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori della società contraente del suindicato “Regolamento”;
- 23) che la associazione/fondazione è a conoscenza e accetta la clausola espressa che sarà inserita nel contratto in caso d'aggiudicazione che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico della società oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite;
- 24) che la associazione/fondazione è a conoscenza e accetta la clausola espressa che sarà inserita nel contratto in caso d'aggiudicazione che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola società non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati;
- 25) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 29) di accettare tutte le condizioni di esecuzione del capitolato speciale d'appalto;
- 30) **(Solo per i soggetti che ne sono in possesso)** di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 o di una delle previste all'art. 93 comma 7 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (indicare quale è la certificazione posseduta.....
.....

N.B. Copia conforme della certificazione deve essere allegata e inserita nella busta "A".

31) di aver preso visione dei luoghi e a tali fine allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

32) **(per tutti barrare la voce che interessa)**

32.A di autorizzare qualora un partecipante alla selezione eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla selezione;

32.B di non autorizzare, qualora un partecipante alla selezione eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

32 C di non autorizzare la pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 18 aprile 2016 della copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale sul profilo web del comune di Firenze alla sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. Nell'ipotesi di cui ai precedenti punti 32B e 32C, il concorrente deve allegare e inserire nella busta "A" una dichiarazione nella quale è adeguatamente motivata e comprovata la causa di diniego. In particolare, il Comune di Firenze si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

33) che la associazione/fondazione è iscritta al n. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di dal, con durata prevista fino al,

ovvero

che la associazione/fondazione è iscritta al n. del R.E.A. presso la CCIAA di dal,

34) che l'associazione/fondazione è iscritta al n. all' Albo Regionale - articolazione provinciale - delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.266/1991 e L. R 28/93, o di Promozione Sociale L.383/2000 e L. R. 42/2002, senza procedura di revoca della Regione..... dal,

35) **di aver realizzato direttamente, negli ultimi tre anni (2013 – 2014 – 2015) attività ed interventi di carattere sociale per un importo annuo complessivo di € 200.000,00;**
come di seguito riportato:

.Data di inizio e di conclusione del servizio	Oggetto del servizio	Soggetto gestore	Soggetto a favore del quale è stato prestato il servizio	Periodo dal ... al
		<i>Indicare il soggetto che ha gestito il servizio. Nel caso questo sia un soggetto multiplo o un consorzio indicarne i componenti e le quote di assunzione del servizio di ciascuno.</i>	<i>Indicare l'ente committente specificandone il Codice Fiscale, l'indirizzo.</i>	

36) di obbligarsi ad applicare integralmente, nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria di appartenenza;

37) **di accettare che il pagamento delle fatture** da parte del comune di Firenze avvenga **entro 60 giorni** dalla data in cui le stesse perverranno al comune;

- 38) di accettare che la stipula del contratto avvenga, in deroga alla norme di legge, **entro 180 giorni** dalla data di adozione della determinazione di aggiudicazione;
- 39) di impegnarsi, tenuto conto dei contenuti del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 16 Marzo 2015 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta n. 82/2015, che si intende qui integralmente richiamato ed accettato :
- a rispettare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad assumersi gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri, conformemente a quanto previsto nell'art. 2, comma 1, lett. b) del suddetto Protocollo di legalità;
 - ad accettare e sottoscrivere le clausole n. 1, 2 e 3 dell'art. 2, comma 1, lett. c) del suddetto Protocollo di legalità;
 - a prendere atto ed accettare che le disposizioni contenute nel suddetto Protocollo di legalità vengano applicate, indipendentemente dal valore dei contratti, negli affidamenti o sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190 ss.mm.ii.;
 - a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'associazione. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - a prendere atto ed accettare che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'associazione sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater, c.p.320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.;
- 40) di aver giudicato il prezzo nel suo complesso idoneo e tale da consentire l'offerta tecnica presentata;
- 41) Che la associazione/fondazione, si impegna a dotarsi ove non in possesso, entro trenta giorni dall'inizio del servizio di sede presso il Comune di Firenze.
- 42) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Data

Timbro dell'associazione o società
firma del legale rappresentante

NOTA BENE:

1. La presente dichiarazione circa il possesso dei requisiti con contestuale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni e atto di notorietà deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'associazione e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
2. Nel caso in cui la sottoscrizione è effettuata da procuratori dei legali rappresentanti deve essere obbligatoriamente allegata copia conforme all'originale della relativa procura.